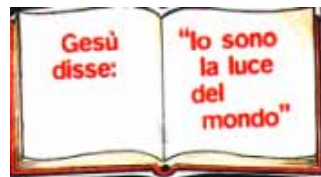


FAMIGLIA PARROCCHIALE

Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore – Anno 37°

Castelnuovo V.C. (PI) Tel Fax 0588 \ 20618 – Cell. 347-8567671

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/



16 Aprile 2005

N° 1901

È PASQUA!!!

È Pasqua!!! Pasqua come passaggio dalla morte alla vita!!!

“Il giorno dopo il sabato, di buon mattino, le donne andarono al sepolcro di Gesù, portando gli aromi che avevano preparato per la sepoltura. Videro che la pietra che chiudeva il sepolcro era stata rimossa. Entrarono nel sepolcro, ma non trovarono il corpo del Signore Gesù. Le donne stavano lì senza sapere che cosa fare, quando apparvero loro due uomini con vesti splendenti. Impaurite tennero la faccia abbassata verso terra: Ma quegli uomini dissero loro: Perché cercate fra i morti colui che è vivo?. Egli non si trova qui, ma è risuscitato.

Ricordatevi che ve lo disse quando era in Galilea. Allora le donne si ricordarono che Gesù aveva detto quelle parole. Lasciarono il sepolcro e andarono a raccontare agli altri discepoli e a tutti gli altri, quello che avevano visto e udito. Erano Maria di Magdala, Giovanna e Maria di Giacomo. Anche le altre che erano insieme lo raccontarono agli apostoli. Quelle parole parvero loro come un vaneggiamento e non cedettero ad esse. Pietro, però, si alzò e corse al sepolcro: Guardò dentro e vide solo le bende usate per la sepoltura. Poi tornò a casa pieno di stupore per quello che era accaduto” (Lc 24, 1-12)

E' PASQUA! Ma la nostra Pasqua, in che cosa deve consistere?

“Pasqua” è una parola che significa “passaggio”. Allora questa Pasqua sia davvero “Pasqua” come “passaggio”, come avvenimento che ci deve trasformare, e che dalla schiavitù (da qualsiasi schiavitù!) ci porti alla libertà e alla libertà dei credenti, dei figli di Dio. **GESU' CRISTO è MORTO e poi RISORTO per la salvezza del genere umana: anche per la nostra salvezza!**

***Da cosa Gesù ci deve salvare Gesù?

Dal peccato: perché si è perso il “senso” del peccato e si vive “serenamente” lontani da Dio, non si osservano i suoi Comandamenti e neppure i Precetti della Chiesa (*forse non ricordiamo neppure quali sono i Comandamenti e i Precetti!*) nonostante tutto, **si vive tranquilli**, come se tutto andasse bene!

Dalla poca fede: **la fede di troppi cristiani**, (*della maggior parte e può darsi anche di te che leggi!*) è ridotta a un sentimento **vago**, solo a una “tradizione”, tanto che non si riesce a distinguere **quelli che hanno fede** da quelli che **non l'**

hanno!... Non si riesce a vedere, una sensibile differenza tra la vita dei cristiani e il modo di vivere dei musulmani che sono tra noi!... E questo è proprio un...dramma rivelatore!—

Dalla mancanza di amore verso Dio lo si vede dal fatto che **la stragrande maggioranza** dei cristiani, a Castelnuovo, non partecipa alla S. Messa la domenica; non riceve mai o quasi mai il sacramento della Confessione, non fa mai la S. Comunione, non partecipa alla vita della Comunità Cristiana.....E in questa triste situazione, **si vive con tranquillità**, come se tutto andasse bene!....

Dalla mancanza di amore e obbedienza alla Chiesa: come cristiani e come cattolici, apparteniamo alla grande *famiglia dei figli di Dio* che si chiama “Chiesa”, alla quale Gesù affidò l'insegnamento del Vangelo: “Andate nel mondo, predicate il Vangelo, **chi ascolta voi, ascolta me**” Sono parole di Gesù!...Anche il Papa, recentemente ha lamentato l'atteggiamento di quei cristiani che in pratica dicono: “Cristo sì, Chiesa no!” I Cattolici non possono farsi una “Fede” e una “morale” a piacere sganciandosi dall'insegnamento della Chiesa che è quello di Gesù.

****Da tante altre situazioni Gesù ci vuol salvare, ci può salvare, SE NOI COLLABORIAMO!....

Diciamogli allora: Gesù **vogliamo risorgere con te a una vita nuova:** aiutaci a venir fuori dal nostro “sepolcro”!

BUONA PASQUA A TUTTI!! (d. Secondo)

Immagine della Risurrezione, molto simile a quella della vetrata centrale della chiesa



"IL MALE NON HA L'ULTIMA PAROLA"

"In un mondo "dove continuano le divisioni, le sofferenze e i drammi dell'ingiustizia, dell'odio e della violenza", occorre prepararsi alla Pasqua **"con una buona confessione"**, partendo dalla consapevolezza che nel mondo "il male non ha l'ultima parola": questo, in sintesi, il messaggio che il Papa ha rivolto ai fedeli durante l'udienza del 12 Aprile, **"Per una proficua celebrazione" della Pasqua**, ha ricordato Benedetto XVI, **"la Chiesa chiede ai fedeli di accostarsi in questi giorni al sacramento della Penitenza"**. Già nell'antica comunità cristiana, "il Giovedì Santo si teneva il rito della Riconciliazione dei Penitenti presieduto dal Vescovo": anche se "le condizioni storiche sono mutate", per il Santo Padre "prepararsi alla Pasqua con una buona Confessione resta un adempimento da valorizzare appieno". "Consapevoli di essere peccatori, ma fiduciosi nella misericordia divina, **lasciamoci riconciliare da Cristo per gustare più intensamente la gioia che Egli ci comunica con la sua risurrezione"**, è l'esortazione papale: "Il suo perdono, che ci viene donato nel sacramento della Penitenza, è sorgente di pace e rende apostoli di pace in un mondo dove continuano purtroppo le divisioni, le sofferenze e i drammi dell'ingiustizia, dell'odio e della violenza". **"Noi sappiamo però che il male non ha l'ultima parola – ha concluso Benedetto XVI – perché a vincere è Cristo crocifisso e risorto"**.

I 10 COMANDAMENTI DI DIO

Io sono il Signore tuo Dio:

- 1) Non avrai altro Dio fuori di me.
- 2) Non nominare il nome di Dio invano
- 3) Ricordati di santificare le feste
- 4) Onora tuo padre e tua madre
- 5) Non uccidere
- 6) Non commettere atti impuri
- 7) Non rubare
- 8) Non dire falsa testimonianza
- 9) Non desiderare la donna d'altri
(o l'uomo d'altre)
- 10) Non desiderare la roba d'altri

I 5 PRECETTI DELLA CHIESA

- 1) Partecipare alla Messa la domenica e le altre feste comandate e rimanere liberi da lavori e da attività che potrebbero impedire la santificazione di tali giorni
- 2) Confessare i propri peccati almeno una volta l'anno.
- 3) Ricevere il sacramento dell'Eucaristia (la s. Comunione) almeno a Pasqua
- 4) Astenersi dal mangiare carne e osservare il digiuno nei giorni stabiliti dalla Chiesa (la vigilia nei venerdì di quaresima e vigilia e digiuno il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo)
- 5) Sovvenire (soccorrere) alle necessità della Chiesa stessa, secondo le proprie possibilità



BUON COMPLEANNO, SANTO PADRE!

Esprimiamo con tutto l'affetto del nostro cuore Auguri di buona Pasqua e di buon Compleanno al S. Padre Benedetto XV°, che oggi, per Pasqua compie 79 anni. Caro Santo Padre, siamo contenti di te, della tua presenza, dei tuoi insegnamenti sicuri e della guida della Santa Chiesa di Dio. Il Signore ti da salute e ancora tanta sapienza perché tu possa seguire le orme dell'amatissimo Giovanni Paolo II° che tu ricordi continuamente.

LUNEDI' DI PASQUA

E' chiamato "Lunedì dell'Angelo" per ricordare gli Angeli che annunziarono alle donne l'avvenuta risurrezione di Gesù.

NON E' **FESTA DI PRECETTO**, ma solo giorno festivo: **La S. MESSA viene celebrata alle ore 11,15** come la domenica. Nel pomeriggio in chiesa non ci sarà altra "sacra funzione", ma la chiesa resterà aperta alla visita dei fedeli. L'Arciprete è disponibile, se chiamato.

LA PRIMA CONFESSIONE.

Domenica 23 Aprile, alle ore 16,15 i bambini si troveranno in chiesa per la PRIMA CONFESSIONE e saranno accompagnati dai genitori. I genitori si mettano d'accordo con l'Arciprete per almeno due incontri di preparazione dei loro figli.

LE ELEZIONI POLITICHE

Come sono andate le elezioni, lo conosciamo tutti: è stata un'"avventura" appassionante non solo per u "due schieramenti", ma per tutti i cittadini, e non c'è bisogno di scrivere qui dei "numeri": gli Italiani sono schierati politicamente (pochi voti più o pochi voti meno), esattamente a metà!! Ci auguriamo tutti, che presto chi deve governare lo possa fare per il bene del Paese.

Sono state, comunque, molto interessanti queste elezioni, perché il "popolo ha detto la sua" liberamente e gli "opinionisti" e i grandi giornali, hanno ancora dimostrato di non conoscere gli Italiani che, leggono, ascoltano, vedono e poi...fortunatamente fanno come vogliono e non si lasciano influenzare più di tanto.